

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE 4 SEZ. A CORSO: *mercurio*

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza, l'espressività e il linguaggio del proprio corpo, sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali. Conoscono gli elementi fondamentali sui traumi e gli elementi di primo soccorso.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno sviluppato capacità di lavorare con senso critico e creativo ed imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del secondo biennio:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie complesse.
- Sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Conoscere la pratica delle attività sportive, le regole ed il fair-play.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

Strutture e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

Il percorso è stato architettato per moduli:

Gli studenti sanno agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. Sono in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone gli aspetti positivi e negativi. Deve essere consapevole che il proprio comunica attraverso un linguaggio specifico e deve padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorirà la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permetteranno allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice ed organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si armonizza con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa sarà propedeutica alle attività previste all'interno del Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienza di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono negli studenti una maggior fiducia in se stessi. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente maturerà l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero, favorendo l'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente ed il conseguente apprendimento e rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Rileva

che, per raggiungere gli **obiettivi generali e specifici** in termini di conoscenze e abilità, sono state predisposte e utilizzati i seguenti Contenuti:

- ◆ MODULO 1 (Migliorare le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza)
 - ✓ Conoscenze teoriche sull'influenza del movimento sul corpo umano;
 - ✓ Schede di rilevazione personale sulle qualità fisiche e comparazione con tabelle statistiche nazionali

MODULO 2 (Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base e potenziamento fisiologico)

- ✓ Correre da soli, con gli altri, lentamente, velocemente, in senso orario ed antiorario, su terreno libero ed accidentato;

- ✓ Lanciare, colpire, passare, tirare, ricevere da soli, in coppia ed in gruppo; da posizioni diverse, da fermi ed in movimento;
- ✓ Giochi sportivi: Pallavolo e Pallacanestro;
- ✓ Varie forme di saltelli e salti;
- ✓ Adattare il ritmo di corsa alle variabili spazio-tempo;
- ✓ Semplici esercizi di dissociazioni dei movimenti in forma statica;
- ✓ Andature di vario genere;

- ✓ Lanci con la palla medica (con rilevazione delle misure), balzi, esercizi di ginnastica isometrica, pliometria, esercitazioni specifiche di tonificazione dorsale ed addominale;
- ✓ Corsa lenta e prolungata. Misurazione della frequenza cardiaca;
- ✓ Corsa veloce 30 mt. (con rilevazione dei tempi impiegati), scatti brevi;
- ✓ Esercizi di stretching, per le spalle, le anche, il busto, la colonna vertebrale le braccia e le gambe;

MODULO 3 (Conoscenza delle principali regole dell'allenamento)

- ✓ Teoria dell'Allenamento

MODULO 4 (Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e per il pronto soccorso, il doping)

- ✓ Prevenzione degli infortuni e nozioni di pronto soccorso
- ✓ Salute dinamica
- ✓ Il doping

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2013

Le Manis Silvia
Scatolata Moreno

Prof.
Maria Chiappucci

Programma didattico di economia aziendale anno scolastico 2012/2013

I principi della contabilità generale:

- **L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento:** il reddito d'esercizio e il patrimonio di funzionamento; l'inventario d'esercizio; le scritture di assestamento; le scritture di completamento; le scritture di integrazione; le scritture di rettifica; le scritture di ammortamento; i conti finanziari con saldi a debito o a credito.
- **Le scritture di epilogo e di chiusura dei conti:** le fasi conclusive della contabilità generale; le scritture di epilogo; il patrimonio netto finale; la chiusura generale dei conti.
- **Il bilancio d'esercizio:** il bilancio d'esercizio; lo Stato Patrimoniale; il Conto economico; i principi contabili.
- **La riapertura dei conti:** le esistenze iniziali; i risconti iniziali; i ratei iniziali; l'utilizzo dei fondi rischi e oneri; lo storno del conto Fatture da emettere; lo storno del conto Fatture da ricevere.

La gestione dei beni strumentali:

- **L'acquisizione dei beni strumentali:** classificazione delle immobilizzazioni; la gestione dei beni strumentali; l'apporto e l'acquisto di beni strumentali materiali; le costruzioni in economia; il leasing finanziario; i beni strumentali materiali e immateriali nel bilancio d'esercizio.
- **L'utilizzo dei beni strumentali:** le manutenzioni e le riparazioni; gli ammodernamenti e gli ampliamenti; le svalutazioni; le rivalutazioni obbligatorie e facoltative; l'ammodernamento dei beni strumentali.
- **La dismissione dei beni strumentali:** dismissione, alienazione ed eliminazione dei beni strumentali.

La gestione del personale:

- **L'amministrazione del personale:** la retribuzione; gli elementi della retribuzione; le assicurazioni sociali obbligatorie; i rapporti con l'INPS e l'INAIL; la compilazione del foglio paga; il conguaglio fiscale; il trattamento di fine rapporto.

La gestione del magazzino:

- **La contabilità di magazzino:** la valorizzazione dei movimenti di magazzino con i metodi LIFO, FIFO, costo medio ponderato per movimento e per periodo
- **La valutazione delle scorte:** la rilevazione contabile delle scorte; i criteri civilistici di valutazione delle scorte; le scorte nel bilancio d'esercizio; i lavori in corso su ordinazione.

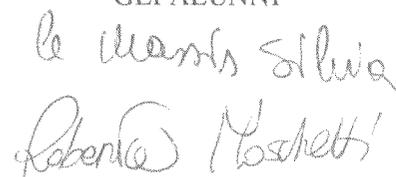
Le forme e le strutture aziendali:

- **Le società di persone:** le caratteristiche delle società di persone; i conferimenti; i costi d'impianto; la destinazione dell'utile d'esercizio; il pagamento degli utili; la rilevazione e la copertura della perdita d'esercizio; i finanziamenti; gli aumenti del capitale sociale; le riduzioni del capitale sociale; il bilancio d'esercizio.
- **Le società di capitali:** le caratteristiche delle società di capitali; la fase costitutiva; gli aspetti contabili della costituzione; la destinazione dell'utile; il riparto dell'utile con diverse tipologie di strumenti finanziari; gli acconti sui dividendi; la copertura della perdita d'esercizio; gli aumenti del capitale sociale; le riduzioni del capitale sociale; l'acquisto di azioni proprie; le riserve; la raccolta del capitale di debito; prestiti obbligazionari; il rimborso del prestito obbligazionario; le scritture di assestamento relative ai prestiti obbligazionari; prestiti obbligazionari convertibili; il bilancio d'esercizio; lo Stato patrimoniale; il conto economico.

IL DOCENTE



GLI ALUNNI



**Programma di Economia Politica in classe 4[^] A Mer.
A.S. 2012/'13**

Modulo 5: Microeconomia e distribuzione del reddito

UD 1 Il reddito nazionale

UD 2 Consumi e investimenti

UD 3 La sfera della distribuzione del reddito

Modulo 6: L'intervento pubblico nell'economia

UD 2: La politica economica

Modulo 7: La moneta e la politica monetaria

UD 1 Le teorie della moneta e il mercato monetario

UD 2 Le banche, l'Eurosistema e la politica monetaria

UD 3 Il mercato finanziario e la borsa valori

Modulo 8: Sviluppo economico inflazione e disoccupazione

UD 1 Ciclo, sviluppo e sottosviluppo

UD 2 L'inflazione e la disoccupazione

UD 3 Lo sviluppo dell'economia italiana (1945-2005).

Libro di testo: A. Sanna Manuale di economia politica ed. Tramontana, Mi.

Pe, 04.06.'13

Alunni:

Kevin Muckbauer
.....
Roberto Pogorica
.....

L'insegnante: L. D'Amario

Levano D'Amario
.....

**Programma di Diritto in 4 classe 4[^] A mer.
A.S. 2012/13**

Modulo 1: Introduzione al diritto commerciale

- UD 1 Il diritto commerciale
- UD 2 Le fonti del diritto commerciale

Modulo 2: L'impresa e l'azienda

- UD 1 L'imprenditore
- UD 2 La categoria di imprenditori
- UD 3 Lo statuto dell'imprenditore commerciale
- UD 4 L'azienda
- UD 5 Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali

Modulo 3: Le società di persone

- UD 1 Le società in generale
- UD 2 La società semplice
- UD 3 La società in nome collettivo
- UD 4 La società in accomandita semplice

Modulo 4: La società di capitali

- UD 1 La società per azioni: caratteri generali
- UD 2 La società per azioni: costituzione dei conferimenti
- UD 3 Le azioni, le obbligazioni e gli altri strumenti finanziari
- UD 4 L'organizzazione della società per azioni
- UD 6 Le modificazioni dello statuto
- UD 7 Le altre società di capitali e le società cooperative
- UD 8 Scioglimento e modificazioni delle società di capitali

Modulo 6: I contratti dell'impresa

- UD 1 I contratti di distribuzione dei prodotti
- UD 2 I contratti di produzione di beni e servizi
- UD 4 Il contratto di lavoro
- UD 5 I contratti bancari
- UD 7 La cessione dei crediti d'impresa e i contratti atipici

Libro di testo: G. Alpa, S. Cassese, M. Carnesi, L. Rossi, Leggere l'attualità Diritto Commerciale, ed. Tramontana, Mi.

Pe, 04.06.'13

Alunni:
Fabrizio Pagnocchia
Kevin Mucchetti

L'insegnante: L. D'Amario
Luciano D'Amario

ITCGTS "Tito Acerbo" - PESCARA

PROGRAMMA SVOLTO

Classe IV A sez MERCURIO

Disciplina: Informatica

Docenti : Anacleto Navangione
Alfonso Liberatore

a.s. 2012/2013

Moduli trattati

Ripasso Nozioni di Base del Visual Basic

Strutture di dati di base: vettori, record, tabelle

Strutture dati complesse: La Programmazione ad oggetti e ad eventi con il linguaggio Visual Basic

I File su disco

Gestione della Grafica con il Visual Basic

L'elaborazione delle immagini

I DataBase Relazionali e la loro progettazione e programmazione

Modulo

Titolo

1 Ripasso Nozioni di base del visual basic

Questo modulo tende a far acquisire la capacità di realizzare semplici programmi utilizzando l'ambiente di sviluppo Visual basic e sfruttando i costrutti di programmazione ad oggetti e la programmazione event-driven.

(Capitoli 5- 14 del libro Visual Basic)

Contenuti

Unità 1: L'ambiente di sviluppo

La Programmazione visuale e il visual Basic. L'ambiente di programmazione. Gli elementi dell'interfaccia grafica. Uso dell'ambiente di sviluppo (creazione ed esecuzione di semplici programmi, debug, uso della guida in linea, uso degli strumenti a disposizione, salvataggio dei file creati). Creazione di semplici programmi.

Unità 2: Gli oggetti

Form e controlli. I controlli. Le Proprietà. Gli eventi. I metodi. Gli oggetti software.

Controlli standard. Etichette, caselle di testo, pulsanti di comando, pulsanti di opzione, caselle combinate, caselle di riepilogo, cornici e linee. Per tutti le principali proprietà, metodi ed eventi. Controlli grafici (controllo immagine e casella immagine).

Vedi anche le dispense integrative su Proprietà, metodi , eventi, Creare un visualizzatore di immagini, Riepilogo.

Unità 3: Il linguaggio.

Nozioni fondamentali sulla programmazione in Visual Basic. Tecniche di scrittura del codice. Moduli di form, moduli standard, moduli di classe. L'editor del codice. Regole principali per la scrittura del codice. Suddivisione di un'istruzione in più righe, combinazione di più istruzioni sulla stessa riga, aggiunta di commenti.

Variabili, costanti e tipi di dati. Dichiarazioni di variabili (implicite ed esplicite). Area di validità delle variabili. Variabili statiche e ciclo di vita delle variabili. Il tipo byte, integer, long, single, double, variant, currency, date, string, boolean. Funzioni di conversione.

Istruzione di assegnazione.

Strutture di controllo. Selezione con IF ... Then .. ELSE ... ELSEIF ...END IF, istruzioni iterative FOR ... NEXT, e WHILE . Uscita dalle strutture di controllo. Strutture di controllo nidificate. Debug e correzione dei programmi. Visualizzare il contenuto di variabili.

Inserimento di punti di interruzione. Finestra immediata. - Output di più righe con l'uso di caselle di testo multiline o con le listBox.

Obiettivi

- Conoscere e saper utilizzare gli elementi base dell'ambiente di sviluppo Visual Basic
- Conoscere gli elementi di base della programmazione guidata da eventi
- Saper progettare e costruire interfacce grafiche amichevoli
- Saper codificare algoritmi e validare programmi utilizzando Visual Basic.

Modulo

Titolo

2

Strutture dati complesse e la Programmazione ad Oggetti event

driven

Questo modulo permette di acquisire la capacità di realizzare programmi in grado di rispondere ad eventi esterni e di creare strutture dati complesse tipiche della programmazione ad oggetti

Contenuti

Unità 1: Concetto di evento

Il concetto di Evento e le relazioni tra eventi ed oggetti che costituiscono un progetto VB. Scrittura di routine di risposta agli eventi. Studio degli eventi fondamentali: Click, DbClick, KeyDown, KeyUp, KeyPress, MouseDown, MouseUp, MouseMove. Eventi principali delle form: Attivazione, caricamento, Scaricamento.

Unità 2: Generazione di eventi temporali con l'oggetto Timer

L'oggetto Timer. Proprietà, Metodi ed Eventi del Timer. Scrittura di programmi che utilizzano eventi temporizzati e le caratteristiche event-driven del Visual Basic (realizzazione di piccoli video games tipo tennis, Space Invaders; realizzazione di orologi con interfaccia testuale)

Unità 3: Gli oggetti e le classe

Concetto di oggetto e i costrutti di programmazione per la creazione dei class object con Visual Basic. Dichiarazione di variabili di tipo oggetto e inizializzazione degli oggetti con il costrutto new.

Unità 4: I metodi e le proprietà degli oggetti

I costrutti di programmazione per la creazione delle proprietà degli oggetti e per i metodi: metodi di tipo procedurale e di tipo function. Creazione di metodi e proprietà di tipo public e private. Sviluppo in laboratorio di moduli di classe di tipo grafico, matematico e amministrativo-contabile.

Unità 5. Sviluppo di classi di ActiveX con il Wizard del Visual Basic.

Utilizzo del wizard del visual basic per creare classi ActiveX (OCX) e loro integrazione all'interno di altri applicativi.

Obiettivi

- Conoscere e saper programmare gli eventi base dell'ambiente di sviluppo Visual Basic
- Conoscere gli elementi di base della programmazione guidata da eventi
- Conoscere e saper utilizzare le proprietà, i metodi e gli eventi dei principali controlli e oggetti standard di visual basic per realizzare applicazioni complesse.

Modulo

Titolo

3 Strutture Dati di base

Questo modulo affronta lo studio delle stringhe dei records, delle matrici e dei vettori con il linguaggio Visual Basic. Contenuti

Unità 1: I Records

Costrutti di programmazione per la descrizione e l'accesso ai records. .

Unità 2: Vettori e Matrici multidimensionali

Caratteristiche generali dei vettori; campi di applicazione dei vettori; costrutti di programmazione per la descrizione e l'impiego dei vettori in problemi di ricerca ed ordinamento (argomento trattato nel III anno e ripassato)

Obiettivi

- Conoscere i costrutti di programmazione per la definizione di strutture dati
- Saper individuare le strutture dati più idonee alla soluzione di specifici problemi applicativi

Modulo

Titolo

4 I File su disco

Questo modulo consente di realizzare applicazioni in grado di archiviare informazioni con un linguaggio di programmazione in ambiente Windows.

(Dispense fornite dal docente, capitolo 1 del libro sulle Basi di Dati).

Contenuti

Unità 1:

Principi teorici di organizzazione delle informazioni sulle memorie di massa..

Unità 2:

Teoria dei file sequenziali e dei file sequenziali con indice; realizzazione di programmi Visual Basic che consentono accesso e controllo di files sequenziali. Algoritmi di ricerca su file sequenziali: ricerca binaria ed interpolata.

Unità 3:

Teoria dei files ad accesso diretto; realizzazione di programmi Visual Basic che consentono accesso e controllo di file ad accesso diretto..

Obiettivi

- Conoscere i criteri fondamentali per la creazione, modifica, cancellazione ed accesso ai dati sugli archivi
- Saper individuare la modalità più idonea per l'archiviazione delle informazione in problemi applicativi
- Essere in grado di realizzare programmi Windows in grado di gestire archivi

Modulo

Titolo

5 LaGrafica con il Visual Basic

(Dispense fornite dal docente)

Contenuti

Unità 1:

I controlli grafici del linguaggio Visual Basic: controllo linea e controllo superficie - proprietà e metodi e realizzazione di programmi che sfruttano tali controlli.

Unità 2:

Le primitive di programmazione grafiche del Visual Basic: Modalità grafiche (pixel,

cartesiana metrica e twip); primitive PSet, Point, Line, Circle, Rectangle. Realizzazione di programmi che sfruttano le primitive grafiche del basic

Unità 3:

Elaborazione di immagini con il visual basic: realizzazione di programmi di binarizzazione, ed estrazione dei contorni su immagini reali acquisite tramite fotocamere o videocamere digitali.

Obiettivi

- Conoscere i criteri fondamentali della compute graphics
- Saper produrre programmi di grafica
- Saper creare applicazioni Windows in grado di effettuare elaborazione di immagini.

Modulo	Titolo
6	L'Elaborazione delle immagini

Contenuti

Il controllo picture del Visual Basic per l'inserzione delle immagini nelle form

I metodi e le proprietà del controllo picture e creazione di basic form con immagini. I metodi per il caricamento delle immagini (LoadPicture).

Realizzazione di programmi che elaborano immagini

Realizzazione di programmi di binarizzazione delle immagini, di rilevamento dei contorni degli oggetti, di estrazione dei colori, di calcolo di centri di massa. Scrittura di programmi che generano animazioni.

Modulo	Titolo
7	Utilizzo di Microsoft Access

Access è stato utilizzato durante l'anno per svolgere gli esercizi sui data base e sul linguaggio SQL

Contenuti

Unità 1: Microsoft ACCESS. Caratteristiche generali. La definizione e l'apertura di un data-base. La definizione delle tabelle. Il Caricamento dei dati. La definizione delle associazioni. Le query. I tipi di query in Access.

Obiettivi

- Saper creare e gestire un database utilizzando ACCESS.
- Saper utilizzare gli oggetti (tabelle, query, maschere e report) di un database di ACCESS
- Saper realizzare semplici applicazioni per la gestione di basi di dati con ACCESS.

Modulo	Titolo
8	Progettazione di data base

Obiettivo di questo modulo è fornire una metodologia per rappresentare le informazioni presenti nel mondo reale attraverso modelli atti a essere implementati in un sistema di elaborazione automatico.

Contenuti

Unità 1: Modello di dati e progetto software.

La produzione del software. La modellazione dei dati. Il modello E/R. L'entità.

L'associazione. Gli attributi. Le associazioni tra entità. Costruzione del modello logico.

Esempi di modellazione dei dati. Chiavi primarie, esterne e indici.

Unità 2: Le basi di dati.

Introduzione. I limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi. I modelli per il data base. I concetti fondamentali del modello relazionale. Le operazioni relazionali. La normalizzazione delle relazioni in prima, seconda e terza forma normale. L'integrità referenziale. Osservazioni sul modello relazionale. La gestione dei data base. I linguaggi dei data base.

Obiettivi

- Saper progettare database
- conoscere le caratteristiche di un DBMS e i motivi che hanno portato alla loro realizzazione
- conoscere le caratteristiche di un database relazionale

Modulo

Titolo

9 Linguaggio DDL ed SQL

Obiettivo di questo modulo è fornire le nozioni base per poter codificare in linguaggio SQL le istruzioni per compiere le principali operazioni per la creazione e gestione di database

Contenuti

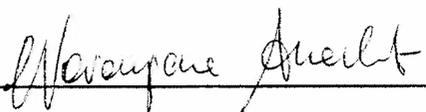
Unità 1: Caratteristiche generali. Identificatori e tipi di dati. La definizione delle tabelle (comando CREATE TABLE). I comandi per la manipolazione dei dati. Il comando SELECT. Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL. Le funzioni di aggregazione. Ordinamenti e raggruppamenti. Le condizioni di ricerca. Interrogazioni nidificate.

Obiettivi (Conoscere e saper utilizzare tutte le istruzioni SQL (comandi per la definizione e modifica delle tabelle, comandi per le interrogazioni, le funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti))

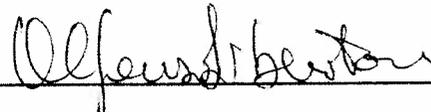
PESCARA li 2 Giugno 2013

I Docenti

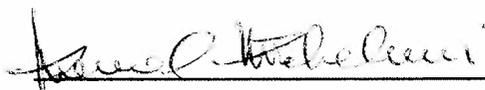
Anacleto Navangione

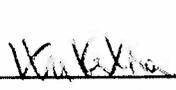


Alfonso Liberatore



Gli alunni









PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA CLASSE 4 A MERCURIO
ANNO SCOLASTICO 2012-2013 DOCENTE PROF. FABIO CATALANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: Elementi di insiemistica e topologia della retta reale

Competenze: Utilizzare le tecniche algebriche apprese negli anni precedenti parallelamente all'approccio grafico.

Abilità: Saper lavorare in modo approfondito con i numeri reali per la costruzione e lettura delle nozioni di topologia.

Conoscenze contenuti disciplinari:

- Ripasso di argomenti del biennio e del terzo anno. Disequazioni di primo e secondo grado in una variabile;
- Gli insiemi e le funzioni. Dominio, codominio, immagine e controimmagine. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive;
- Topologia della retta reale. Intervalli aperti e chiusi, limitati e illimitati; estremi inferiore e superiore; massimi e minimi; punti interni, esterni, di frontiera; punti di accumulazione; intorno di un punto e intorno di infinito.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: Funzioni reali in una variabile reale

Competenze: Utilizzare in modo consapevole e critico le strategie appropriate per la costruzione e la lettura dei grafici di funzione;

Abilità: Saper costruire e leggere correttamente il grafico di una funzione, fornendo anche possibili interpretazioni economiche;

Conoscenze contenuti disciplinari:

- Funzioni reali in una variabile reale. Dominio. Segno. Funzioni crescenti e decrescenti. Zeri. Concavità;
- Limiti di funzioni. Limite finito e infinito in un punto e in un intorno di infinito. Limite sinistro e limite destro. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Limiti in forma determinata. Limiti in forma indeterminata risolvibili con confronto di potenze, fattorizzazione e razionalizzazione. Limiti notevoli;
- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Funzioni definite a tratti;
- Derivabilità di una funzione. Derivabilità in un punto e in un intervallo. Significato geometrico del rapporto incrementale. Retta tangente ad una funzione in un punto. Derivate di funzioni elementari e composte, razionali intere e frazionarie, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. Derivazione di prodotto e quoziente di funzioni. Teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hopital. Punti di massimo e minimo;
- Derivata seconda di una funzione. Concavità e punti di flesso;
- Costruzione e lettura del grafico per funzioni razionali intere e frazionarie di primo, secondo e terzo grado, funzioni irrazionali, funzioni logaritmiche, funzioni esponenziali. Funzioni in valore assoluto.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: Elementi di matematica finanziaria

Competenze: Utilizzare tecniche e strumenti di calcolo in campo economico finanziario;

Abilità: Saper lavorare con le nozioni fondamentali di scambio fra situazioni economiche finanziarie, valutando la convenienza fra due o più investimenti

Conoscenze contenuti disciplinari:

- Recupero e approfondimento di argomenti svolti nel terzo anno. Leggi di capitalizzazione semplice e composta. Formule dirette e inverse. Tassi d'interesse equivalenti. Scindibilità. Tasso medio;
- Leggi di sconto razionale, commerciale e composto;
- Rendite temporanee e perpetue, immediate e differite, posticipate e anticipate. Montante e valore attuale di una rendita;
- Piani di ammortamento. Uniforme. Progressivo. A due tassi.

METODI E STRUMENTI: lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni, problemi, simulazioni.

VERIFICHE: Domande dal posto, interventi alla lavagna, verifiche orali, verifiche scritte, test

Pescara, 8 giugno 2013

Gli alunni

Fabio Pogliarola
Giuseppe
Alessandro

A. . . m . . .

Il docente
(Prof. Fabio Catalano)

Fabio Catalano

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

'T. ACERBO'

PESCARA

CLASSE 4 AMERC.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. D'Amico Ellade

Anno scolastico 2012-2013

Contenuti disciplinari svolti

UNITA' DIDATTICA 1

La Chiesa come strumento di salvezza
I gruppi ecclesiali
La chiesa missionaria

UNITA' DIDATTICA 2

Il valore della vita umana: "non uccidere"
L'Avvento
Immacolata Concezione
La rilevazione cristiana: la natività di N.S. Gesù Cristo

UNITA' DIDATTICA 3

Vita di santi: S. Cetto, S. Valentino
Matrimonio sacramento
Il sacramento della riconfermazione: la cresima
FILMS

UNITA' DIDATTICA 4

Il sacramento della riconciliazione
Il Sacramento della S.S. Eucarestia
Triduo pasquale: passione, morte e risurrezione di N.S. Gesù Cristo
L'Ascensione
La Pentecoste
FILMS

Il Docente

D'Amico Ellade

Gli alunni

[Handwritten signatures of students]
A. Marchi Solimato

Italiano

Le linee generali della cultura del Seicento; il Barocco e la nuova visione del mondo. Il pensiero filosofico e scientifico del Seicento. L'Arcadia.

Galileo Galileo e la prosa scientifica; vita, opere e pensiero.

La poesia lirica tra innovazione e tradizione. G. Marino; vita e opere.

L'Illuminismo: percorso storico – letterario. I circoli illuministici in Italia e Francia e Inghilterra.

La letteratura dell'età illuministica.

La riforma della Commedia di Goldoni; vita e opere. L'apprendistato teatrale di Goldoni. "La locandiera"; "L'uomo che non può veder le donne".

La poesia "civile" di Parini; la critica alla nobiltà decaduta; "Dialogo sopra la nobiltà", "Le Odi", "Il Giorno": temi e struttura. I registri stilistici e linguistici. "Il risveglio del giovin signore"

Alfieri vita, poetica e opere. "La fanciullezza"; "I viaggi" dall'autobiografia di Alfieri. Le tragedie. "Il Saul"; "La Mirra".

Neoclassicismo e Preromanticismo.

Ugo Foscolo, vita ed opere; "Ultime lettere di Jacopo Ortis": "Lo sconforto per la situazione della patria"; "L'innamoramento". Le odi, i sonetti. "In morte del fratello Giovanni"; "Alla sera"; "A Zacinto".

Romanticismo europeo e Romanticismo italiano.

G. Leopardi: vita, opere e poetica; in particolare "Zibaldone"; "Canti"; "Operette morali".

Pescara, 05/06/2013

Gli alunni

Matteo Corbella

Federico Bianchi

Prof. Andrea Linfozzi



Storia

Luigi XIV: assolutismo, politica interna ed esterna.

I trattati di Utrecht e Rastadt. Lo scoppio della guerra di successione spagnola.

Il destino dei Paesi europei dopo la metà del Seicento. La rivoluzione in Inghilterra e l'assolutismo in Francia.

Il declino dell'Italia. L'Ancien regime. L'ascesa della borghesia. Persistenti arretratezze e spinte rinnovatrici. Il nuovo colonialismo.

La guerra dei sette anni.

La nascita degli Stati Uniti. Gli insediamenti coloniali e le caratteristiche originarie del colonialismo inglese. Nuovo ruolo delle colonie a seguito delle trasformazioni economiche avvenute in Europa. Verso lo scontro con l'Inghilterra. La guerra d'indipendenza americana.

L'inizio della rivoluzione francese. L'abbattimento del regime feudale. Il lavoro della Costituente. L'attività controrivoluzionaria. Dal Terrore alla caduta di Robespierre.

La campagna in Italia di Napoleone. Le repubbliche filofrancesi e la pace di Campoformio. Le coalizioni anti-francesi. La spedizione in Egitto. Dalla campagna di Russia agli ultimi giorni di Napoleone.

Il Congresso di Vienna.

Dalla rottura del 1848 al nuovo panorama europeo.

Il Risorgimento.

L'Italia nell'età della Restaurazione.

Cavour, Garibaldi, Mazzini.

L'unità d'Italia.

Pescara, 05/06/2013

Gli alunni

Natascia Cordella

Federica Bianchi

Prof. Andrea Linfozzi



PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

a.s. 2012/ 2013

Docente: Prof.ssa Rossana Mirra

Classe: 4[^] mercurio sez. A

MODULE 1

BUSINESS THEORY

BUSINESS COMMUNICATION. METHODS OF COMMUNICATION. WRITTEN COMMUNICATION. TEXT MESSAGES. COMMON ABBREVIATIONS. ORAL COMMUNICATION. TELEPHONE CONVERSATIONS .PHRASEOLOGY. STEPS OF A BUSINESS TRANSACTION. FLOWCHART. THE BODY OF A BUSINESS LETTER. MAIN PARTS. E-MAIL LAYOUT. OPENING AND CLOSING SALUTATION. DIFFERENCES. BUSINESS UNITS (PROS and CONS) . SOLE TRADER. PARTNERSHIPS (LP – ULP). LIMITED COMPANIES (LTD – PLC). DEBENTURES. SHARES.

MODULE 2

BUSINESS CORRESPONDENCE

LETTER OF ENQUIRY. PLAN OF THE LETTER. MODEL SENTENCES

MODULE 3

PROGETTO UNICH 'Writing-Pal' – Intelligent Tutorial System.

Laboratorio di scrittura in lingua inglese : attività

1-Modulo Prologue:

Prologue overview, Practice Makes perfect, Meet the students.

2-Modulo Freewriting:

Freewriting overview, Figure Out the prompt, Ask and Answer, Support with Evidence, Think of the Other side. Game: Freewrite flash.

3-Modulo Planning:

Planning overview, Positions-Arguments-Evidence, Outlines, Flowcharts. Game: Mastermind Outline.

4-Modulo Introduction Building:

Introduction Building overview, Thesis Statements, Argument Previews, Attention-Grabbing Techniques. Game: Dungeon Escape, Introductions.

	<p><u>5-Modulo Body Building:</u></p> <p>Body Building overview, Topic Sentences, Evidence Sentences, Strengthening your Evidence. Game: Fix It, Bodies.</p> <p><u>6-Modulo Conclusion Building:</u></p> <p>Conclusion Building overview, Summarize the Essay, Close the Essay, Hold the Reader's Interest. Game: Fix It, Conclusions.</p> <p><u>7-Modulo Paraphrasing:</u></p> <p>Paraphrasing overview, Change the words, Change the structure, Condensing short Sentences, Splitting long Sentences. Game: Adventurers Loot.</p> <p><u>8-Modulo Cohesion Building:</u></p> <p>Cohesion Building overview, Threading Strategy, Connectives Strategy, Signpost Strategy. Game: CON-Artist.</p> <p><u>9-Modulo Revising:</u></p> <p>Revising overview, Adding more, Removing Irrelevant details, Moving Essay Sections, Substitution Strategy. Game: Speech Writer.</p>
<p>CONTENUTI GRAMMATICALI</p> <p>DOCENTE Prof.ssa Rossana Mirra</p> 	<p>SIMPLE PRESENT - PRESENT CONTINUOUS-PRESENT CONTINUOUS WITH FUTURE MEANING- PRESENT PERFECT- PRESENT PERFECT CONTINUOUS (FOR/SINCE) - SIMPLE PAST- PAST PERFECT- PRESENT CONDITIONAL-PAST CONDITIONAL- SIMPLE FUTURE- FUTURE WITH INTENTION- SIMPLE PAST WITH FUTURE MEANING</p> <p>INDIRECT SPEECH WITH THE REPORTING VERB IN THE SIMPLE PRESENT INDIRECT SPEECH WITH THE REPORTING VERB IN THE SIMPLE PAST. CHANGES IN THE TENSE OF THE VERBS AND ADVERBS OF TIME. REPORTED QUESTIONS. REPORTED ANSWERS. REPORTED SPEECH WITH MODALS.</p> <p>REPORTING VERBS: TO SAY/TO TELL- TO ASK- TO WONDER- TO WANT TO KNOW- TO ANSWER- TO REPLY - TO OFFER - TO APOLOGISE - TO AGREE- TO EXCLAIM- TO WARN - TO REMIND- TO REFUSE - TO ADVISE - TO PROMISE- TO INVITE -TO BEG.</p> <p>IF-CLAUSES: 0-TYPE, 1ST -TYPE, 2ND -TYPE, 3RD -TYPE (if, when, as soon as, until, unless)</p> <p>STUDENTI</p> <p><u>Fabrizio Poglietta</u></p> <p><u>Yulia Xian</u></p> <p><u>Le Maria Sfilio</u></p>